

Ingrid Mair Zischg (1945) é nata a Bressanone (BZ). Dopo il conseguimento, nel 1966, del titolo di Maestro d'Arte a Venezia, avvia la sua attività professionale in ambito pittorico (caratterizzato da un' impronta essenzialmente polimaterica) che la impegna ininterrottamente per quasi vent'anni.

Dal 1982 l'attrazione per il medium ceramico la porta in Italia e all'estero, soprattutto in Germania, Spagna e Svizzera, con un' intensa esperienza di formazione e ricerca.

L'attività espositiva, già avviata con la pittura, prosegue in modo sempre più significativo con le opere ceramiche in innumerevoli spazi privati e pubblici in Italia, Olanda, Spagna, Jugoslavia, Germania, Austria, Svizzera e Australia.

Ingrid Mair Zischg è un'autrice poliedrica, da sempre attratta dalla sperimentazione, non di rado anticipatrice di tendenze che troveranno seguito a distanza di anni. La sua ricerca, in costante divenire, fonde, sintetizza e sviluppa tutto quanto si è sedimentato nel lungo viaggio tra le molteplici discipline artistiche:

(...nel suo lavoro...) "la materia si ricrea nell'esclusiva necessità del confronto e della fusione delle tecniche pittura-ceramica, in un processo di continuo scambio e persuasiva consapevolezza" (Josune Ruiz De Infante)

Le diverse forme espressive proprie di quest' artista sono legate da un solido ed intimo filo conduttore: la rielaborazione di simboli arcaici (il triangolo, la sfera, la spirale, le lune...) che rimandano alla mitologia della femminilità intesa come forza creatrice, vita che si riproduce all'infinito: "I suoi temi spuntano dall'atavico, dal profondamente radicato nella storia e nella cultura: mitologie che si fondono nei simboli del moderno e dell'attuale, in una sorta di sintesi travolgente di disegno e spazialità" (Josune Ruiz De Infante)

Le sue opere sono presenti in collezioni private e musei in Italia, Austria, Spagna, Olanda e Giappone.